



Con foglio n° 7098 del 15 m. s., codesto Istituto ha prospettato la situazione deficiente della Soc. Finme di cui è azionista unico, facendo presente che, al 31 dicembre 1953 risultava un disavanzo di lire 115.437.454, che detratto il capitale di L 70 milioni porta all'effettiva perdita di L 45.437.454, suscettibile tuttavia di variazioni.

Codesto Istituto ha inoltre comunicato che per sanare tale situazione il proprio Consiglio di amministrazione ha deliberato di incorporare la Società Finme nella Finme per stabilendo peraltro, affinché alla Finme non derivino perdite dalla operazione, che la fusione abbia luogo secondo le seguenti modalità:

a) - accreditalimento alla Finme della somma occorrente per il saldo del disavanzo dopo la riduzione del capitale a lire un milione;

b) - garanzia alla Finme che lo Istituto assume a proprio carico le eventuali passività a chiusura di tutti i rapporti che la Finme ha in atto al momento della fusione (a tal uopo la Finme terrà con